

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 102008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercanti, 16/A cap 43100 Tel. 0521/993600, fax 0521/991553.
E-mail: redazione@informazioneparma.com. Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercanti 16/A - 43100 Parma
tel. 0521/992126, Fax 0521/991553; commerciale@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.



Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 17
DOMENICA 18 GENNAIO 2009

€ 1,00

In provincia 1080 carte per gli acquisti

Nella provincia di Parma, secondo i dati dell'Inps, si contano circa 1332 richieste di attivazione della Social card, di cui 1080 accolte (anche se in quest'ultimo numero, ancora da analizzare nei dettagli, possono essere comprese le ricariche già compiute). Un piccolo esercito di persone che, per ottenere il contributo di 40 euro al mese messo a disposizione dallo Stato per i più indigenti, ha affrontato disagi e difficoltà: prima il controllo dei requisiti, poi la fila al patronato, quindi alle Poste; alcuni hanno ricevuto subito la tessera e ad altri è stata recapitata a casa, ma a un mese di distanza dal codice pin necessario per utilizzarla.

«Molti anziani si sono lamentati della complessità dell'operazione», ha dichiarato Patrizia Maestri, Cgil pensionati, ricordando l'iter per il riconoscimento della povertà. Bisogna avere più di 65 anni e non superare i 6mila euro di reddito all'anno, ma «è sufficiente avere una minima rendita Inail, un assegno di accompagnamento o un insignificante valore catastale per un garage e sfuma la speranza di avere un'integrazione», ricorda la Camera del lavoro in una nota approvata anche da Cisl e Uil. «E' una beffa», commenta Maestri. E non è tutto. Recentemente ha suscitato scalpore la drammatica scoperta che una Social card su tre in Italia non funzionasse. Quasi 200mila sfortunati hanno dovuto affrontare l'umiliazione di andare a fare la spesa e lasciare i prodotti nel carrello, perché alla cassa la "strisciata" non ha dato esito positivo. E' capitato anche a Parma, fortunatamente a pochi. Lo scorso dicembre hanno presentato domanda 520mila persone, ma l'Inps ha ricaricato solo 330mila tessere. Il termine entro cui chiedere la Social card è stato prorogato al 28 febbraio. Intanto in migliaia si sono ritrovati con un pezzo di plastica. (v.v.)